

DOTTORATO DI RICERCA IN "WELFARE, DIVERSITY AND GENDER STUDIES"	
Coordinatrice	Prof.ssa Micaela Vitaletti
Sede	Dipartimento di Scienze giuridiche, pedagogiche e sociali
Durata del corso	3 anni: 1° Novembre 2025 - 31 Ottobre 2028 Discussione della tesi di Dottorato: entro luglio 2029
Obiettivi formativi	Il percorso formativo offerto del dottorato «Welfare, Diversity e Gender Studies», è progettato per fornire a dottorandi e dottorande conoscenze teoriche e competenze applicate, per progettare e condurre ricerche e interventi di Welfare, tramite l'approfondimento di concetti chiave - tra cui la diversità, il genere, le discriminazioni e i fattori su cui si fondano, i discorsi d'odio e le forme di violenza, l'intercomprensione e la comprensione interculturale - e delle pertinenti questioni sociali, pedagogiche e giuridiche, promuovendo una lettura critica delle interazioni tra individui, istituzioni e norme sociali e, in una prospettiva diacronica, a partire dal pensiero classico a quello contemporaneo. Un focus importante degli studi riguarda il Welfare, che costituisce anche una declinazione del concetto di benessere sociale, interseca differenti fenomeni relativi a realtà organizzate (a titolo esemplificativo, le istituzioni, i territori, gli ambienti di lavoro), ma anche condizioni trasversali che hanno un impatto sulla popolazione: la povertà economica ed educativa, l'immigrazione, le vulnerabilità, le discriminazioni e le disuguaglianze, le violenze e l'odio. Inoltre, una particolare attenzione viene data anche allo spazio digitale, un luogo dove si costruiscono nuove relazioni, identità e comunità che hanno iniziato a rimodellare il lavoro, il tempo libero, il comportamento, la salute, l'educazione, la governance e, non ultimi, l'accesso a diritti e doveri e il loro esercizio. Il percorso formativo è strutturato affinché, al termine del triennio, i dottorandi/le dottorande possano aver: - approfondimento delle conoscenze: il programma mira a offrire un'analisi critica e interdisciplinare dei fenomeni e delle teorie sociali, pedagogiche, giuridiche e comunicative, applicate ai temi del Welfare, del benessere e della diversità. L'obiettivo è fornire conoscenze sia tecniche sia specialistiche, valorizzandone l'applicazione nei diversi ambiti del Welfare. Particolare attenzione è dedicata alle implicazioni educative e comunicative delle questioni di genere e della diversità, alle radici e all'evoluzione delle discriminazioni, dell'odio e delle forme di violenza, nonché alle categorie dell'identità su cui si fondano e alla loro rappresentazione nel discorso pubblico e privato; - approccio interdisciplinare: il programma è pensato per fornire a dottorandi e dottorande gli strumenti necessari per affrontare in modo olistico le sfide complesse e multidimensionali del Welfare

sociale, del benessere e della diversità in una pluralità di contesti. L'interdisciplinarietà non solo arricchisce l'offerta formativa, ma rappresenta anche una condizione fondamentale per il futuro impiego di dottorandi e dottorande;

- approfondimenti metodologici: saranno sviluppate competenze nell'analisi dei conflitti e della gestione delle controversie, dei processi partecipativi e delle metodologie dell'intersezionalità, tenendo conto delle differenze territoriali e dei contesti;
- approfondimento dei metodi di valutazione: il Dottorato si propone di consentire a dottorandi e dottorande di condurre ricerche originali attraverso studi empirici e valutazioni critiche della letteratura accademica esistente, di progettare, gestire e valutare interventi nei settori di ricerca oggetto di indagine - inclusa la pedagogia inclusiva, multiculturale e interculturale -, nonché le teorie e ai metodi di valutazione (ex ante ed ex post) delle politiche, dei programmi e dei progetti;
- acquisizione delle competenze di ricerca e professionali: il Dottorato intende accrescere le competenze di ricerca e professionali, promuovendo l'uso di metodologie miste (mixed methods) avanzate. Particolare attenzione è riservata agli approcci qualitativi, con focus specifici su strumenti partecipativi e pratiche di ricerca empirica, così come alla integrazione di metodi quantitativi e qualitativi. In questo modo, i dottorandi e le dottorande potranno acquisire le conoscenze e competenze utili a operare sia in ambito accademico che nei contesti professionali, istituzionali e di policy-making;
- produzione di ricerca originale: il Dottorato si focalizza sulla redazione di una tesi di ricerca originale e rilevante, capace di apportare un contributo sostanziale alla conoscenza scientifica nei domini del Welfare, della diversità e delle prospettive di genere. Ciò include la capacità di formulare domande di ricerca pertinenti, raccogliere e analizzare dati, sviluppare modelli teorici e avanzare proposte sulla base dei risultati ottenuti. Durante il corso, i dottorandi/dottorande acquisiranno un patrimonio conoscitivo che unisca le competenze più propriamente tecniche delle varie discipline con la dimensione multi- e interdisciplinare dell'analisi delle tematiche relative al Welfare, alla diversità e al genere, che potranno essere applicate nell'area specialistica propria del progetto di ricerca individuale.

Posizioni a concorso

Posizioni disponibili	6	di cui:
A) Borse di studio finanziate dall'Ateneo	2	
B) Borsa di studio finanziata da Banca Intesa Sanpaolo	1	
C) Posti di dottorato Industriale	3	Riservato al personale di - ITALO Nuovo Trasporto Viaggiatori - Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Periodo all'estero	Per i/le dottorandi/e con borsa di studio è previsto un periodo di studio e ricerca all'estero presso Università, aziende o istituti di ricerca internazionali, della durata complessiva compresa tra 3 e 6 mesi, anche non continuativi. Le/I dottorande/i, con e senza borsa, ad eccezione delle posizioni di cui all'art. 9 c. 6 del D.M. 226/2021, hanno diritto a un budget aggiuntivo pari almeno al 50% della borsa di studio, per periodi all'estero di durata non superiore a quella sopra indicata, fatte salve eventuali ulteriori disponibilità finanziarie. In ogni caso l'incremento della borsa è dovuto solo per periodi continuativi e non inferiori a trenta giorni.
A) Borse di studio finanziate dall'Ateneo	N. 2 borse di studio finanziate dall'Ateneo inerenti a tematiche di ricerca non vincolate, ma coerenti con gli obiettivi formativi del Dottorato
B) Borsa di studio finanziata da Banca Intesa Sanpaolo	N. 1 borsa di studio inerente a tematica di ricerca non vincolata, ma coerente con gli obiettivi formativi del Dottorato
C) Posti di dottorato industriale	N. 2 posti riservati ai dipendenti/ alle dipendenti di ITALO Nuovo Trasporto Viaggiatori, S.p.A., finalizzate allo svolgimento delle seguenti ricerche: a. "Le politiche di welfare e la relativa efficacia per i lavoratori "turnisti" in particolare nel settore dei trasporti" b. "Gender pay gap e misure di valorizzazione per l'inclusione e la diversità analizzate, in particolare, con riferimento alla variabile generazionale" Nota: I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con le tematiche di ricerca sopra indicate, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. N. 1 posto riservato a una unità di personale della Fondazione Giuseppe Di Vittorio, finalizzato allo svolgimento della seguente tematica di ricerca: "Il progetto è volto a indagare come le disuguaglianze sociali si radichino e si riproducano attraverso dispositivi educativi e formativi, tanto formali quanto informali. L'intento è quello di mettere in luce le interazioni tra istruzione, aspettative culturali, mobilità sociale e accesso al lavoro, considerando il ruolo che i processi educativi esercitano nella costruzione delle soggettività lavorative e nei meccanismi di esclusione o promozione sociale." Nota: I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con la tematica di ricerca sopra indicata, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Requisiti di ammissione	Sono ammessi i candidati che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli accademici, senza limitazioni di età e cittadinanza: • Laurea Vecchio Ordinamento • Laurea Specialistica o Magistrale • Titolo accademico conseguito all'estero o nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

	Sono ammessi anche gli studenti che conseguiranno la Laurea magistrale o l'equivalente titolo accademico entro il 31 ottobre 2025.
A - B	Modalità di valutazione dei candidati a n. 3 posti di dottorato con borsa di studio, di cui n. 2 finanziate dall'Ateneo e n. 1 da Banca Intesa Sanpaolo
Indicazioni generali modalità di valutazione dei candidati/delle candidate a n. 3 posti con borse di studio	Valutazione dei titoli e prova orale La valutazione dei titoli è preliminare alla prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. I risultati della valutazione dei titoli e della prova orale saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo. Il candidato, unitamente alla domanda di ammissione, dovrà presentare un progetto di ricerca (massimo 30 mila caratteri, note, spazi e bibliografia inclusi) da discutere nella prova orale. NB: Il numero di caratteri del progetto dovrà essere dichiarato in apertura del progetto.
Valutazione dei titoli dei candidati/delle candidate a n. 3 posti con borse di studio	Tesi di laurea e voto di laurea: fino a un massimo di punti 8 Pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 4. Può essere presentata e verrà valutata al massimo una pubblicazione (in formato .pdf). La pubblicazione non allegata alla domanda non sarà valutata da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione della pubblicazione, elenchi con link al testo. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano più di una, la Commissione escluderà le meno recenti fino a rientrare nel numero previsto. Esperienze formative (es. master, summer school, esperienze all'estero, erasmus): fino a un massimo di punti 3, di cui 2 riservati ad esperienze svolte durante il periodo universitario. Progetto di ricerca: fino a un massimo di punti 30 NB: verrà valutata favorevolmente la differenza tra oggetto del progetto di ricerca e la tesi di laurea e la non piena sovrapposizione tra le pubblicazioni ed il progetto di ricerca.
Valutazione delle prove d'esame dei candidati/delle candidate a n. 3 posti con borse di studio	Valutazione dei titoli: punteggio massimo 45/45 Punteggio minimo per l'ammissione al colloquio orale 27/45 Prova orale: punteggio massimo 35/35 Punteggio minimo per il superamento della prova orale: 23/35
Modalità e tematiche su cui verte la prova d'esame dei candidati/delle candidate a n. 3 posti con borse di studio	La prova orale consisterà in una discussione approfondita del progetto di ricerca presentato e delle aree tematiche nel cui ambito questo si inserisce e della verifica di conoscenza della lingua inglese (o di altra lingua tra francese, spagnolo e tedesco)
C	Modalità di valutazione dei n. 2 candidati/candidate ai posti di dottorato industriale riservato ai dipendenti/alle dipendenti di Italo, Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Indicazioni generali modalità di valutazione dei candidati/delle candidate ai n. 2 posti di dottorato industriale riservati al personale Italo, Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (Punteggio massimo 80/80)	Valutazione dei titoli e prova orale La valutazione dei titoli è preliminare alla prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. I risultati della valutazione dei titoli e della prova orale saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo. I candidati al posto di dottorato industriale, unitamente alla domanda di ammissione, dovranno presentare un progetto di ricerca



	(massimo 30 mila caratteri, note, spazi e bibliografia inclusi) da discutere nella prova orale sulla seguente tematica indicate al punto precedente da discutere nella prova orale a. “Le politiche di welfare e la relativa efficacia per i lavoratori “turnisti” in particolare nel settore dei trasporti” b. “Gender pay gap e misure di valorizzazione per l’inclusione e la diversità analizzate, in particolare, con riferimento alla variabile generazionale” NB: Il numero di caratteri del progetto dovrà essere dichiarato in apertura del progetto.
Valutazione dei titoli dei candidati/delle candidate a n. 2 posti di dottorato industriale Italo, Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (Punteggio massimo 45/80)	Tesi di laurea e voto di laurea: fino a un massimo di punti 7 Pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 4. Può essere presentata e verrà valutata <u>al massimo una pubblicazione (in formato .pdf)</u>. La pubblicazione non allegata alla domanda non sarà valutata da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione della pubblicazione, elenchi con link al testo. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano più di una, la Commissione escluderà le meno recenti fino a rientrare nel numero previsto. Esperienze formative e professionali e altri titoli (es. master, summer school, Erasmus): fino a un massimo di punti 6 Progetto di ricerca: fino a un massimo di punti 28.
Valutazione delle prove d’esame dei candidati/delle candidate a n. 2 posti di dottorato industriale Italo, Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	Valutazione dei titoli: punteggio massimo 45/45 Punteggio minimo per l’ammissione all’orale 27/45 Prova orale: punteggio massimo 35/35 Punteggio minimo per il superamento della prova orale: 23/35
Argomenti su cui verte la prova d’esame dei candidati/delle candidate a n. 2 posti di dottorato industriale Italo, Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	La prova orale consisterà in una discussione approfondita del progetto di ricerca presentato e delle aree tematiche nel cui ambito questo si inserisce e della verifica di conoscenza della lingua inglese (o di altra lingua tra francese, spagnolo e tedesco).
-----	-----
C	Modalità di valutazione dei candidati a n. 2 posti riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di Fondazione Di Vittorio
Indicazioni generali modalità di valutazione dei candidati/delle candidate a n. 1 posto di dottorato industriale riservati alla Fondazione Giuseppe Di Vittorio (Punteggio massimo 80/80)	Valutazione dei titoli e prova orale La valutazione dei titoli è preliminare alla prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. I risultati della valutazione dei titoli e della prova orale saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo. Il candidato al posto di dottorato industriale, unitamente alla domanda di ammissione, dovrà presentare un progetto di ricerca come indicato nel punto precedente da discutere nella prova orale “Il progetto è volto a indagare come le disuguaglianze sociali si radichino e si riproducano attraverso dispositivi educativi e formativi, tanto formali quanto informali. L’intento è quello di mettere in luce le interazioni tra istruzione, aspettative culturali, mobilità sociale e



	accesso al lavoro, considerando il ruolo che i processi educativi esercitano nella costruzione delle soggettività lavorative e nei meccanismi di esclusione o promozione sociale.” NB: Il numero di caratteri del progetto dovrà essere dichiarato in apertura del progetto.
Valutazione dei titoli dei candidati/delle candidate a n. 1 posto di dottorato industriale riservato al personale della Fondazione Giuseppe Di Vittorio	Tesi di laurea e voto di laurea: fino a un massimo di punti 7 Pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 4. Può essere presentata e verrà valutata <u>al massimo una pubblicazione (in formato .pdf)</u>. La pubblicazione non allegata alla domanda non sarà valutata da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione della pubblicazione, elenchi con link al testo. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano più di una, la Commissione escluderà le meno recenti fino a rientrare nel numero previsto. Esperienze formative e professionali e altri titoli (es. master, <i>summer school</i>, erasmus): fino a un massimo di punti 6 Progetto di ricerca: fino a un massimo di punti 28
Valutazione delle prove d'esame dei candidati/delle candidate a n. 1 posto di dottorato industriale riservato al personale della Fondazione Giuseppe Di Vittorio	Valutazione dei titoli: punteggio massimo 45/45 Punteggio minimo per l'ammissione al colloquio orale 27/45 Prova orale: punteggio massimo 35/35 Punteggio minimo per il superamento della prova orale: 23/35
Modalità e tematiche su cui verte la prova d'esame dei candidati/delle candidate a n.1 posto di dottorato industriale riservato al personale della Fondazione Giuseppe Di Vittorio	La prova orale consisterà in una discussione approfondita del progetto di ricerca presentato e delle aree tematiche nel cui ambito questo si inserisce e della verifica di conoscenza della lingua inglese (o di altra lingua tra francese, spagnolo e tedesco)
-----	-----
Calendario delle prove d'esame (per tutte le posizioni di dottorato)	Le prove d'esame si terranno entro il 12 settembre 2025. Il calendario completo delle prove sarà pubblicato nella pagina web dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo entro la data di scadenza del bando.
Recapiti per informazioni	Coordinatrice del corso: Prof.ssa Micaela Vitaletti: e-mail: micaela.vitaletti@unitus.it